#

CCIAA di Bari – Bando Voucher doppia transizione “digitale ed ecologica”

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo | Migliorare ulteriormente il ruolo di attore privilegiato nella promozione della innovazione e sostenibilità coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. |
| Soggetto gestore | CCIAA di Bari |
| Scadenze | Lo sportello rimarrà aperto fino al **28/11/2024.** |
| Dotazione finanziaria | €1.000.000,00 suddivisi in:* €800.000,00 per la Misura A – Digitale;
* €200.000,00 per la Misura B – Energia.
 |
| Soggetti beneficiari | Le MPMI di tutti i settori che presentino i seguenti requisiti:* Abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari e che siano attive nel Registro delle Imprese;
* Siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
* Che non abbiano già beneficiato di contributi a valere sul “Bando voucher digitali I 4.0 l) anno 2022” e sul “Bando voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica 2023” per la misura A, di seguito riportata;
* Che non abbiano già beneficiato di contributi a valere sul “Bando voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica 2023” per la misura B, di seguito riportata.
 |
| Spese ammissibili | Sono previste le seguenti linee di intervento:* **Misura A – Digitale - Promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese,** di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione con l’utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.

La tipologia di interventi finanziabili nella Misura A, dovranno riguardare una o più tecnologie di cui al seguente elenco:1. robotica avanzata e collaborativa;
2. interfaccia uomo-macchina;
3. manifattura additiva e stampa 3D;
4. prototipazione rapida;
5. internet delle cose e delle macchine;
6. cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
7. soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
8. big data e analytics;
9. intelligenza artificiale;
10. blockchain;
11. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
12. simulazione e sistemi cyberfisici;
13. integrazione verticale e orizzontale;
14. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l’ottimizzazione della supply chain;
15. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
16. sistemi di e-commerce solo se collegati esclusivamente alla tecnologia “o)” dell’elenco;
17. sistemi EDI, electronic data interchange;
18. system integration applicata all’automazione dei processi;
19. soluzioni tecnologiche digitali per l’automazione del sistema produttivo e di vendita.

L’impresa dovrà avvalersi esclusivamente, **per i servizi di consulenza e formazione**, di uno o più fornitori tra i seguenti:1. Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l’innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. Incubatori certificati di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
3. FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);
4. CTT, Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico e visualizzabili all’indirizzo <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento> tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati);
5. Start-up innovative di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all’art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. Innovation Manager iscritti nell’elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all’indirizzo: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>);
7. Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell’ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell’ambito delle tecnologie già menzionate nella sezione “Elenco tecnologie” di cui al punto MISURA A -

Il fornitore è tenuto a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all’impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.**Per quanto riguarda i soli servizi di formazione**, l’impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori (ITS); non sono invece richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali materiali e immateriali.* **Misura B – Energia - Incentivare l’avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica** attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Nella tipologia di interventi finanziabili nella Misura B, sono ammissibili le spese per i seguenti **servizi di consulenza**:a. audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico; b. analisi delle forniture di energia, attraverso l’analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell’impresa; c. progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l’utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0; d. piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell’impresa; e. implementazione di Sistemi di gestione dell’energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009; f. studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica; g. studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER); h. realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;i. acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell’impresa.Sono inoltre ammissibili le spese per i **servizi di formazione** finalizzate al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne, impiegate stabilmente all’interno dell’impresa.L’impresa dovrà avvalersi esclusivamente, **per i servizi di consulenza e formazione**, di uno o più fornitori tra i seguenti:1. EGE – Esperti in Gestione dell'Energia – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
2. Energy manager e/o altri esperti che abbiano realizzato nell’ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell’ambito dei servizi già menzionati alla "Misura B - Energia”; il fornitore inoltre, è tenuto a produrre un’autodichiarazione attestante tale condizione da consegnare all’impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

**Per quanto riguarda i soli** **servizi di formazione,** l’impresa potrà avvalersi di enti di formazione (agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) o altri soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37 per assicurare l’erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico, **con una durata non inferiore alle 40 ore totali**, dettaglio da specificare nella voce di spesa nei preventivi/fatture di spesa.Si ricorda che i fornitori di beni e servizi dell’impresa che presentano domanda di contributo, **non possono essere soggetti beneficiari della misura stessa**, inoltre non possono né essere in rapporto di controllo/collegamento con l’impresa beneficiaria e né avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l’impresa beneficiaria.Di seguito saranno elencate le spese ammissibili:1. **servizi di consulenza e/o formazione** coerenti con le finalità del Bando e con gli interventi specificati nella “Misura A - Digitale” e nella “Misura B - Energia”;
2. **acquisto di beni strumentali materiali e immateriali (solo Misura A)**, sono inclusi dispositivi hardware, software e spese di installazione/aggiornamento/manutenzione solo se il loro utilizzo risulta complementare al funzionamento e/o implementazione delle tecnologie specificate nella “Misura A - Digitale”. Sarà necessario, pertanto, specificare le caratteristiche tecniche dei dispositivi in relazione alla/e tecnologia/e scelta/e. Le spese per l’acquisto di PC, monitor, notebook e tablet (in qualità di dispositivi hardware) saranno ammesse solo se collegate alle tecnologie a), b), c), d), i), k), l) di cui alla “Misura A - Digitale”. Sono in ogni caso esclusi i costi relativi ad apparecchi telefonici (centralini, smartphone, ecc.), siti web aziendali o loro parti accessorie (newsletter, mailing-list) e attrezzature informatiche di base (PC, monitor, notebook, tablet, stampanti non 3D) che non possono essere collegate alle tecnologie a), b), c), d), i), k), l) di cui alla “Misura A - Digitale”.

Sono ammissibili tutte le spese sostenute **a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio del voucher e fino al 30/04/2025,** data in cui le fatture dovranno risultare emesse e i pagamenti dovranno risultare effettuati; tale data deve intendersi come termine ultimo di **chiusura del progetto.****Gli importi minimi degli investimenti sono i seguenti:*** **Misura A – Digitale: €4.000,00;**
* **Misura B – Energia: €2.500,00.**
 |
| Tipologia di agevolazione | L’agevolazione sarà sotto forma di voucher e l’entità massima non potrà superare il **70%** delle spese ammissibili.L’importo **massimo** del contributo è differente per le due Misure (A e B) di riferimento; nello specifico per la **Misura A – Digitale** l’importo è pari a **€8.000,00**, mentre per la **Misura B – Energia** è pari a **€5.000,00**.Alle imprese in possesso del rating di legalità sarà riconosciuta una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall’AGCM: * Stella con riempimento a tinta unita: €150,00;
* Stella con riempimento a tinta unitaStella con riempimento a tinta unita: €300,00;
* Stella con riempimento a tinta unitaStella con riempimento a tinta unitaStella con riempimento a tinta unita: €500,00

La misura non prevede cumulabilità con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese. |
| Iter di domanda | Le imprese potranno presentare **una** sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure; chi presenterà domanda per la Misura A – Digitale non potrà presentare un’altra domanda per la Misura B – Energia e viceversa.Le richieste di voucher dovranno essere trasmesse telematicamente attraverso lo sportello del sistema Web Telemaco di Infocamere **dalle ore 9:00 del 28/10/2024 alle ore 12:00 del 28/11/2024.** |

